



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 487 del 17 luglio 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere tecnico</i></p> <p style="text-align: center;">Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062 - Modifica al sito di prefabbricazione cassoni. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 9897</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (commissione Tecnica di impatto ambientale VIA e Vas) e ss.mm. ii. s.m.i.
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342.

PREMESSO che, con nota prot. n. MASE/0112114 del 10/07/2023, acquisita dalla Commissione con prot. n. CTVA/7958 del 10/07/2023, la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) fa presente quanto segue:

- con nota n. 24308 del 9/06/2023, acquisita al prot. n. 95293/MASE del 12/06/2023, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto “*Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062 - Modifica al sito di prefabbricazione cassoni*”, in quanto opera di cui all’Allegato II-bis alla Parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, punto 2-h, denominata: “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II) modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”, con specifico riferimento al punto 11 dell’Allegato II alla Parte seconda D. Lgs. 152/2006: “*Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate*”.
- con decreto VIA n. 45 del 4/05/2022, è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto “Nuova Diga Foranea del Porto di Genova - Ambito Bacino di Sampierdarena” che prevede la realizzazione di una nuova diga foranea, lunga oltre un chilometro, in sostituzione della attuale, allargando l’accesso al bacino portuale di Sampierdarena e garantendo così lo svolgimento in sicurezza di tutte le operazioni;
- una prima variante a tale progetto, consistente in una differente modalità di utilizzo dei materiali dello scanno di imbasamento della diga esistente, è stata sottoposta a procedura di Valutazione preliminare conclusa con provvedimento n. 35383/MITE del 9/03/2023, dall’esito positivo; oggetto del procedimento è una ulteriore variante al PFTE che riguarda la parziale modifica delle aree di prefabbricazione dei cassoni, originariamente prevista a Prà: tutti i cassoni di maggiori dimensioni (n. 59) e una parte di quelli di minori dimensioni (n. 38) saranno realizzati a Vado Ligure e successivamente trasportati via mare a Genova per la messa in opera della diga, mentre, presso l’area di Prà, resterà la costruzione solo di una parte dei cassoni di minori dimensioni;
- il Proponente dichiara che la modifica proposta “*consente una ottimizzazione generale della fase di costruzione dell’opera, con riduzione degli impatti connessi agli adeguamenti necessari presso l’area di Prà e conseguente beneficio sul cronoprogramma dei lavori*”;
- il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239

Richiesta supporto CTVA. Parere tecnico

del 3/08/2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104” e relativi allegati;

- con la citata nota prot. n. MASE/0112114 del 10/07/2023, la Divisione, nel segnalare che la procedura di verifica preliminare è istruita dalla scrivente Direzione Generale, con particolare riferimento al potenziale disturbo dei mammiferi marini all'interno dell'EUAP 1174 – “Santuario per i Mammiferi Marini” dovuto al trasporto più lungo dei cassoni prefabbricati, essendo il sito di Vado Ligure a una distanza dall'opera di circa 23 miglia nautiche, maggiore rispetto alla distanza dal sito di Prà, pari a circa 5 miglia nautiche, vista la natura strettamente tecnica dell'intervento proposto, ha ritenuto utile acquisire il parere tecnico della Commissione Tecnica VIA-VAS;
- la Divisione ha rappresentato che tutta la documentazione relativa al procedimento in esame è pubblicata al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9900/14589>.

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione:

- Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D. Lgs. n. 152/2006);
- Allegato I - Relazione descrittiva di progetto;
- Allegato II - Mammiferi marini “Relazione sui potenziali impatti connessi al trasporto dei cassoni dal sito di produzione di Vado Ligure al porto di Genova nell'ambito della costruzione della nuova diga foranea”;

CONSIDERATO che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

CONSIDERATO che:

- il sito alternativo di Vado Ligure (SV) proposto per la prefabbricazione di parte dei cassoni della nuova diga è ubicato a Ponente rispetto al Porto di Genova e dista da esso circa 23 miglia nautiche. Pertanto, le miglia nautiche da considerare non sono più 5 come previsto nel progetto approvato in VIA;
- sono stati forniti dal Proponente elementi sull'area interessata dal trasporto dei cassoni tra Vado Ligure e il sito di costruzione della nuova diga del porto di Genova e sulle specie presenti;
- il trasporto sarà effettuato attraverso il traino dei cassoni a opera di rimorchiatori. Il convoglio si muoverà a velocità ridotta, inferiore a 2,5 nodi e avrà manovrabilità limitata. Il convoglio avrà una lunghezza totale massima di circa 600 m in mare aperto (la lunghezza del convoglio sarà ridotta nelle operazioni in porto o ovunque sia necessario avere manovrabilità), composta da un rimorchiatore di lunghezza pari a 30-35 m, n.2 cavi di traino di lunghezza pari a 500 m e il cassone di lunghezza massima di 65 m. Il piano di navigazione sarà concordato con le Capitanerie di Porto. Sarà seguita, presumibilmente, la rotta più diretta possibile che non attraverserà la zona sovrastante i canyon presenti fuori dal porto di Genova, seguendo la batimetria dei 200 m e non superando quella dei 250 m;
- per quanto concerne l'area di prefabbricazione il Proponente ritiene che il monitoraggio in essere già previsto per la “Progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione dei lavori della nuova piastra multifunzionale del porto di Vado Ligure e gestione della parte relativa al terminal contenitori” sia sufficiente a garantire che non vi siano impatti significativi e negativi, non precedentemente analizzati nello SIA e nella procedura di VIA, e che le mitigazioni e compensazioni previste siano adeguate;
- per quanto concerne il trasporto, secondo il Proponente, i potenziali impatti dovuti dal trasporto dei cassoni dal porto di Vado Ligure fino al sito di costruzione della nuova diga foranea nel porto di Genova, sono legati alla possibile collisione del convoglio con i grandi cetacei e alla rumorosità sottomarina prodotta.

Monitoraggio acustico

Nell'ambito della costruzione della nuova diga del porto di Genova è già in atto un monitoraggio acustico della rumorosità sottomarina che potrebbe essere esteso in modo da coprire anche l'area di produzione dei cassoni presso il porto di Vado Ligure e il percorso effettuato dal convoglio di traino dei cassoni fino al porto di Genova. Nell'area vasta del monitoraggio di Genova sono presenti da fine gennaio 2023, 4 registratori autonomi (*bottom recorder*) che registrano l'andamento quotidiano del rumore. Questo sistema di sorveglianza acustica potrebbe essere implementato con l'ausilio di altri 2 registratori che saranno posizionati, uno all'uscita del porto di Vado Ligure e uno lungo il percorso verso il porto di Genova. In questo modo tutta l'area soggetta a potenziale impatto di rumorosità sottomarina sarebbe, così, monitorata. Il Proponente prevede di registrare e analizzare il rumore prodotto dal primo convoglio (all'uscita del porto di Vado Ligure e lungo il percorso con i due registratori aggiuntivi) fino al suo arrivo a Genova (mediante i registratori già in uso). In funzione dei risultati raccolti sarà valutata la necessità di proseguire il monitoraggio anche per i successivi trasporti.

Sensibilizzazione e formazione per il personale di bordo

L'azione prevede la formazione del personale operativo della nave in merito ai mammiferi marini che è possibile incontrare durante la navigazione, nonché sulle migliori pratiche per evitare potenziali collisioni. Sarà anche introdotta, nei suoi concetti fondamentali, la questione del rumore subacqueo, in modo da rendere consapevoli gli operatori. L'attività, secondo il Proponente, potrebbe essere effettuata in presenza oppure con moduli *on line* erogati a distanza, con l'obiettivo di formare il personale al riconoscimento delle diverse specie e informarlo sul rischio di collisioni con i grandi cetacei e su come prevenirlo. Nel caso di erogazione a distanza, il corso sarà realizzato tramite moduli di *eLearning*, a cui il personale navigante potrà accedere agevolmente da pc o telefono. Per il rischio collisioni saranno utilizzate e adattate le indicazioni già elaborate da diversi organismi internazionali (es. Pelagos).

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- La proposta presentata contiene una sintesi esaustiva dei principali fattori di rischio di impatto (rumore e collisioni).
- La proposta di modalità di trasporto prevede adeguate misure e accorgimenti atti a mitigare gli impatti ambientali con particolare riferimento alla componente cetacei.
- il piano di lavoro e trasporto presentato prevede un attento monitoraggio acustico del rumore per limitare le interferenze con i mammiferi dovuti al trasporto dei cassoni.
- La velocità di trasporto prevista (inferiore a 2,5 nodi) minimizza il rischio di collisioni poiché permetterebbe ai grandi cetacei eventuali presenti lungo il tragitto di scansare il convoglio.
- l'adozione di azioni di sensibilizzazione e formazione per il personale di bordo, appare corretta e pienamente condivisibile;

La Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

parere favorevole alla proposta di modifica del progetto avanzata dal Proponente relativamente modifica al sito di prefabbricazione cassoni con particolare riferimento al potenziale disturbo dei mammiferi marini all'interno dell'EUAP 1174 – “Santuario per i Mammiferi Marini” dovuto al trasporto più lungo dei cassoni prefabbricati, con le seguenti misure mitigative aggiuntive in linea con quanto già asserito dal Proponente:

- 1. il Proponente dovrà integrare le misure già previste al fine di registrare e analizzare il rumore prodotto all'uscita del porto di Vado Ligure e lungo il percorso (con i due ulteriori registratori aggiuntivi) assicurando il monitoraggio fino al suo arrivo a Genova (mediante i registratori già in uso), per tutti i trasporti dei cassoni che si renderanno necessari, fornendo *report* al termine delle operazioni;**
- 2. Il Proponente dovrà cercare di evitare la presenza di cavi in bando (sommersi o parzialmente sommersi);**
- 3. Durante il trasporto dei cassoni, il Proponente dovrà avvalersi del supporto di un *Marine Mammal Observer* (MMO) per eventuale temporaneo arresto del trasporto in caso di presenza di specie di interesse, ove fossero transitanti in prossimità del convoglio, in modo tale da minimizzare ulteriormente ogni rischio di collisione.**

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli